



Un progetto per promuovere un nuovo modello di sviluppo sostenibile agendo sui nostri stili di vita e coinvolgendo le comunità per rispondere agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

L'**economia circolare** attiva processi di autogenerazione in cui tutte le attività sono organizzate in modo che **i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro**.

L'**economia circolare rappresenta una rivoluzione sostenibile** che ridefinisce i processi produttivi e i servizi, generando **opportunità economiche e benefici** per l'ambiente e la società: una straordinaria occasione per ottimizzare l'uso delle risorse naturali e combattere gli sprechi **a favore della competitività, dell'innovazione e del risparmio**.

Metti in circolo il cambiamento!

- Sensibilizzazione e formazione nelle **scuole**
- Percorsi formativi per i **giovani** e valorizzazione delle competenze
- Messa in rete di esperienze virtuose di **aziende, associazioni e pubbliche amministrazioni**
- Informazione e attivazione di **cittadini e comunità**

Informati e partecipa!

www.lvia.it/metti-in-circolo-il-cambiamento.it

PROGETTO REALIZZATO DA



IN COLLABORAZIONE CON



COFINANZIATO DA



CON IL CONTRIBUTO DI

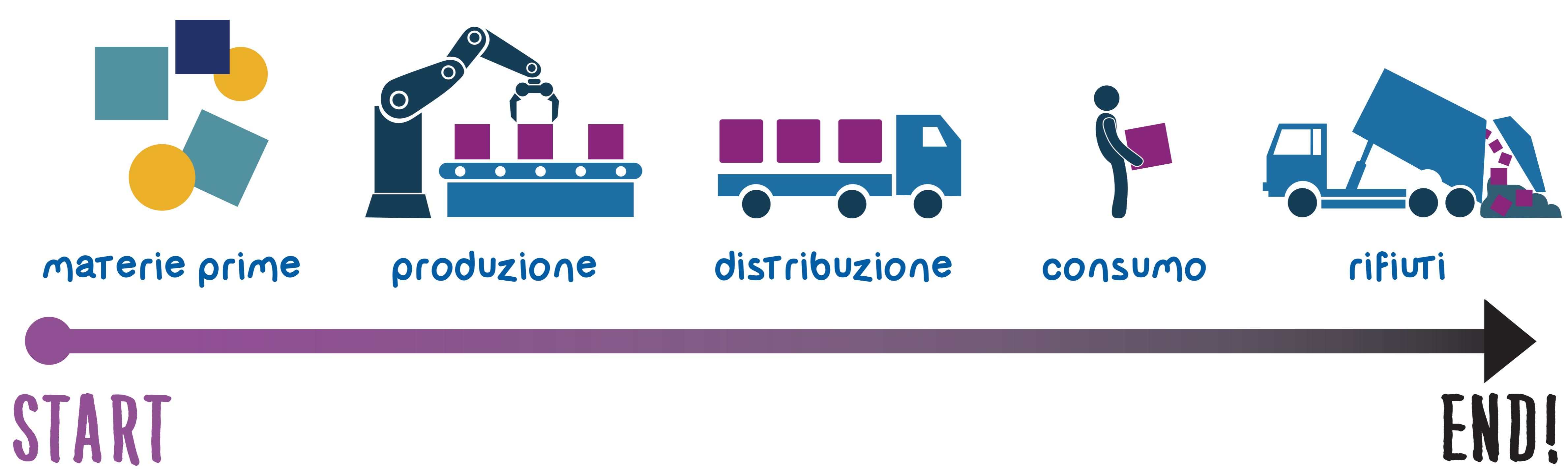




Economia Lineare: il passato e un presente da cambiare

L'economia lineare **consuma risorse, non ricicla e non recupera materia prime.**

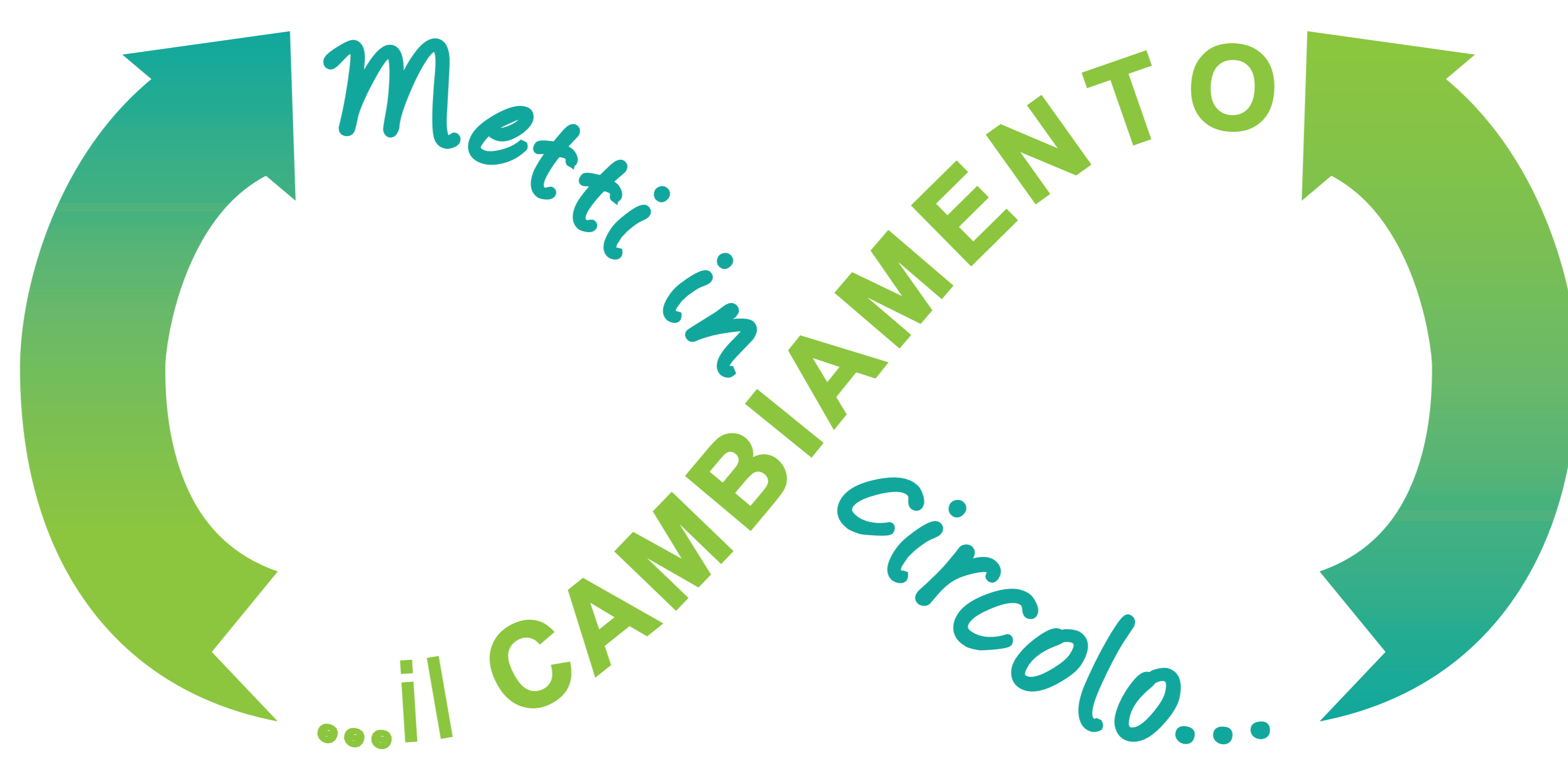
Italia: **29,6 milioni di tonnellate** di rifiuti urbani prodotti nel 2017
 Europa: **246 milioni di tonnellate** di rifiuti solidi urbani nel 2016



Economia Circolare: un nuovo modo di pensare L'Economia



Riciclare e Trasformare...
 non e' magia, e' L'ECONOMIA CIRCOLARE!



L'Italia che ricicla...

Nonostante le emergenze e il grave ritardo di alcuni territori, l'Italia ha oggi tutte le carte in regola per fare da capofila nell'Europa dell'economia circolare.

PERCENTUALE DI RICICLO DEI DIVERSI IMBALLAGGI

CARTA

4.9 milioni di tonnellate di imballaggi prodotti* nel 2017
80% avviati al riciclo

VETRO

2.43 milioni di tonnellate di imballaggi prodotti* nel 2017
73% avviati al riciclo

PLASTICA

2.3 milioni di tonnellate di imballaggi prodotti* nel 2017
43% avviati al riciclo

LEGNO

2.9 milioni di tonnellate di imballaggi prodotti* nel 2017
60% avviati al riciclo

ORGANICO

Dalla raccolta differenziata
6.6 milioni di tonnellate di frazione organica raccolte nel 2017

ALLUMINIO

69.7 Kilotonnellate di imballaggi prodotti* nel 2017
63,4% avviati al riciclo

ACCIAIO

480 Kilotonnellate di imballaggi prodotti* nel 2017
75,3% avviati al riciclo

RAEE

814 kilotonnellate Quantità totale di AEE* nel 2017
36% raccolti sul totale di tutte le categorie (elettrodomestici, pc, monitor, lampade, etc...)

OLIO MINERALE

406 kilotonnellate prodotte* nel 2017
45% avviato a rigenerazione

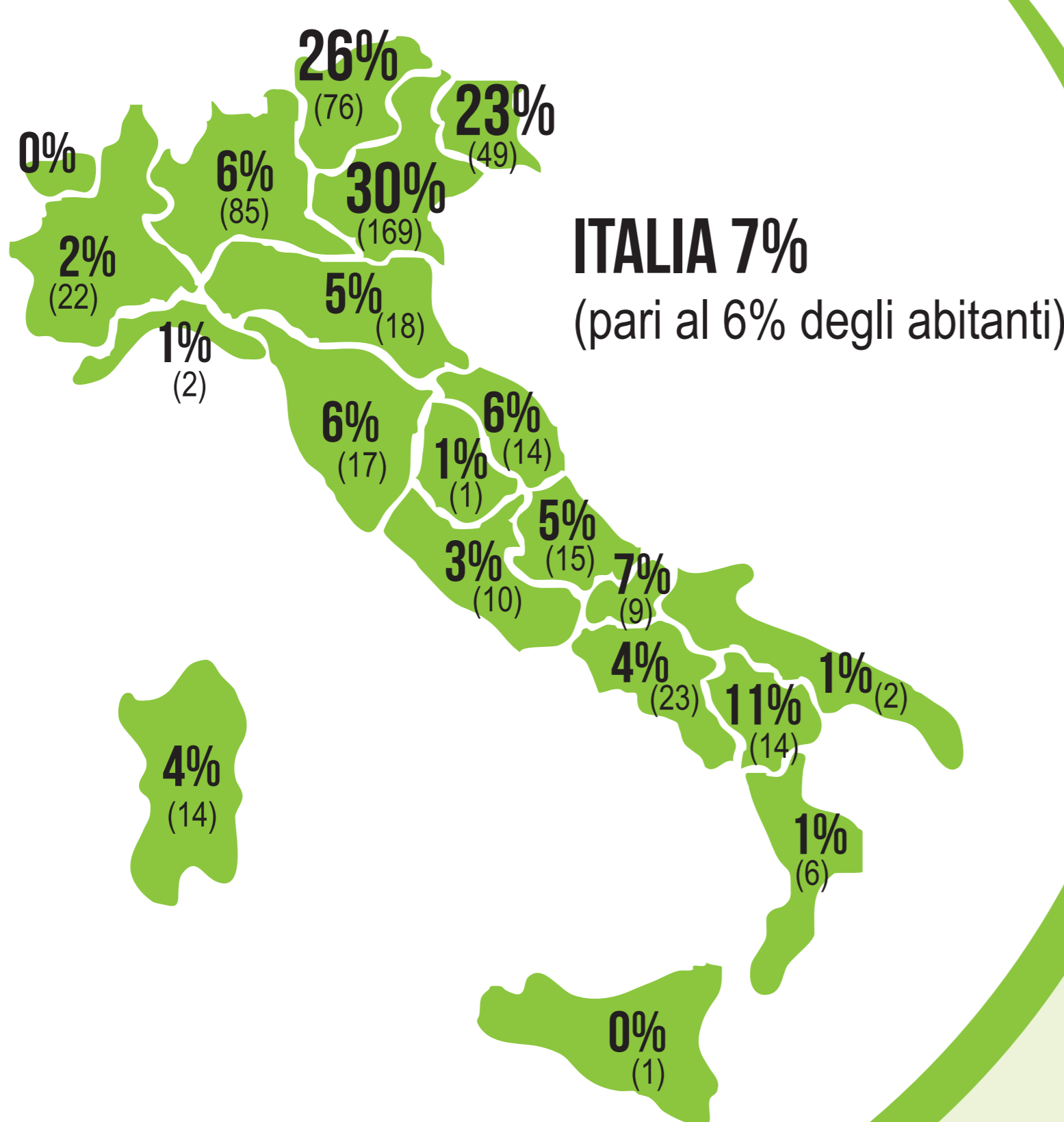
TESSILE

Raccolta differenziata pro capite in Italia
2kg/ab nel 2016
74% dei Comuni del Nord effettuano la raccolta differenziata della frazione tessile, il **76%** al Centro e il **69%** al Sud

* immesse/e al consumo

COMUNI RIFIUTI FREE

sul totale dei comuni di ogni regione



547 COMUNI RIFIUTI FREE

Comuni che producono <75Kg/abitante l'anno di rifiuti indifferenziati

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI COMUNI RIFIUTI FREE

77% Nord
8% Centro
15% Sud



COMUNI RICICLONI

Percentuale Raccolta differenziata per Regione 2017			
ABRUZZO	56,0%	MOLISE	30,7%
BASILICATA	45,3%	PIEMONTE	59,3%
CALABRIA	39,7%	PUGLIA	40,4%
CAMPANIA	52,8%	SARDEGNA	63,1%
EMILIA ROMAGNA	63,8%	SICILIA	21,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	65,5%	TOSCANA	53,9%
LAZIO	45,5%	TRENTINO ALTO ADIGE	72,0%
LIGURIA	48,8%	UMBRIA	61,7%
LOMBARDIA	69,6%	VALLE D'AOSTA	61,1%
MARCHE	63,2%	VENETO	73,6%
Nord: 62,2% - Centro: 51,8% - Sud: 41,9%			

... e recupera in materia

L'Italia con il 77% è il Paese europeo con la più alta percentuale di riciclo sulla totalità dei rifiuti, più del doppio della media Ue (36%).



IL RECUPERO DI MATERIA

L'Italia deve diventare il primo paese d'Europa rifiuti free.

L'innovazione impiantistica della valorizzazione dell'organico, degli ecodistretti e delle cosiddette fabbriche dei materiali rende possibile il riciclaggio anche delle frazioni fino ad oggi avviate a incenerimento e smaltimento, con nuove opportunità ambientali, economiche e sociali.



VERSO UN' ECONOMIA CIRCOLARE!



il cittadino circolare

Condivido



Metto in comune o affitto una stanza del mio appartamento. Stessa cosa con i mezzi di trasporto, grazie al **car** o **bike sharing**, che mi permette di muovermi facilmente senza possedere un mezzo.

Condivido spazi, oggetti, competenze e capacità attraverso il **co-housing** o la banca del tempo.

Riduco



Acquisto solo i beni di cui ho davvero bisogno, soprattutto a tavola. Una **spesa intelligente** che tenga conto delle date di scadenza e deperibilità dei prodotti, mi aiuta a ridurre gli sprechi e a spendere meno.

Riciclo



Faccio con attenzione la **raccolta differenziata**. Ogni oggetto che butto correttamente è un rifiuto in meno nelle nostre discariche ed è un materiale che può dare vita ad un nuovo oggetto grazie al processo di riciclo e recupero.

Riutilizzo



Prima di buttare un oggetto **cerco di capire se può essere ancora utilizzabile** in altro modo o se può servire a qualcun altro. In questo modo, oltre ad aiutare l'ambiente, aiuto anche qualcuno per cui quell'oggetto può essere davvero utile.

Riparo



Molto spesso a causare il malfunzionamento di un oggetto è solo un piccolo danno. **Prima di sbazzarmene provo quindi a ripararlo**, evitando così di acquistare un nuovo oggetto e dando lavoro al settore della riparazione e manutenzione.

Mi informo



Approfondisco le conoscenze in materia di economia circolare, ricercando fonti serie e attendibili. **Prendo contatti** con gruppi e associazioni impegnati sul mio territorio e mi coinvolgo in percorsi di **cittadinanza attiva**.

Scelgo



Scelgo prodotti con meno imballaggi e facilmente riciclabili.

Prodotti locali, a km zero, equi e solidali, biologici e privi di pesticidi.

Scelgo **trasporti sostenibili**, con minori emissioni di CO₂, privilegiando bici e mezzi pubblici.



WWW.LVIA.IT/METTI-IN-CIRCOLO-IL-CAMBIAMENTO.IT